

I killer dei cavalcavia: è effetto a catena

Pietre in autostrade Auto colpita a Roma

Non piovano pietre solo sull'autostrada Firenze-Livorno, ma anche sulla «Serenissima» e sul Grande raccordo anulare di Roma. I killer della strada sembrano essersi moltiplicati, l'emergenza dilaga di giorno in giorno. Inutili le battute organizzate dalle forze dell'ordine, che chiedono aiuto agli automobilisti, e dicono: «Sono bande giovanili che han deciso di sfidarci». Decine di pattuglie in azione, molte anche le auto «civetta»

NOSTRO SERVIZIO

■ ROMA Aumentano i killer della strada. Altre pietre giù dai cavalcavia. Ora piovono anche sul Grande raccordo anulare romano e a Vicenza. Mentre transita sulla Firenze-Livorno continua a essere un rischio. L'emergenza insomma dilaga. Sentite.

Aveva da poco superato lo svincolo per l'Aurelia nella corsia interna in direzione della via Cassia sul Grande raccordo anulare di Roma quando all'improvviso un automobilista si è visto arrivare sul parabrezza una pietra. Tanta paura il vetro dell'auto in frantumi ma a lui è andata bene neppure un graffio. È successo in pomeriggio verso le 17, a Luciano Trentadue di 28 anni che appena giunto a casa ha chiamato la polizia denunciando quanto gli era accaduto.

L'inutile caccia
La polizia che insieme all'automobilista ha fatto un sopralluogo ha trovato sull'asfalto proprio nel posto indicato, una grossa pietra bianca. La polizia ha organizzato una battuta nella zona senza però trovare traccia dei teppisti.

Un altro episodio di lancio di sassi contro automobili è stato segnalato a Roma il 20 luglio.

ginalato sempre ieri alla Polstrada di Padova. Il fatto è avvenuto lungo l'autostrada A4 «Serenissima» nei pressi di Grignano di Zocco (Vicenza). Un automobilista si è visto piombare sul parabrezza della vettura alcuni sassi, fortunatamente non di grandi dimensioni scagliati poco prima da un cavalcavia che in quel tratto attraversa l'autostrada. La donna si è fermata alcuni metri più avanti per controllare i danni all'automobile e per tentare di individuare ma inutilmente gli autori dell'improvvisa sassaiola.

Sulla Firenze-Livorno intanto ancora sassi scagliati contro automobili ancora inutili inseguimenti ai killer della strada. Compresi i fatti di lunedì sera, ormai sono undici le persone ferite e ventuno le macchine danneggiate.

«Ci sfidano...»
«Ormai è una gara con suspense siamo in presenza di fronte a nuove forme di criminalità giovanile più difficili da individuare e colpire», dicono gli agenti della polizia stradale mobilitati insieme ai carabinieri e ai colleghi del commissariato di Empoli nella caccia ai responsabili. I teppisti sono così sicuri di non essere presi che venerdì 22 luglio hanno lanciato un sasso da un cavalcavia sulla Polstrada di Padova. Il fatto è avvenuto lungo l'autostrada A4 «Serenissima» nei pressi di Grignano di Zocco (Vicenza). Un automobilista si è visto piombare sul parabrezza della vettura alcuni sassi, fortunatamente non di grandi dimensioni scagliati poco prima da un cavalcavia che in quel tratto attraversa l'autostrada. La donna si è fermata alcuni metri più avanti per controllare i danni all'automobile e per tentare di individuare ma inutilmente gli autori dell'improvvisa sassaiola.

notte hanno lanciato i sassi nelle vicinanze di una pattuglia della polizia. Si erano appostati nella boscaglia sulla scarpata laterale della superstrada nei pressi della Ginestra nella corsia diretta verso Firenze e hanno preso di mira le auto che transitavano. Una sventagliata di pietre che fortunatamente ha colpito una sola vettura ad una fiancata. «Non c'è dubbio è la sfida di una banda di giovani alla polizia», commenta il comandante della Polstrada provinciale Claudio Gatti.

Intanto però sono stati segnalati altri episodi. A Navacchio (Pisa) il sasso questa volta è arrivato dal cavalcavia e non da una macchina in corsa mentre nei pressi del casello di Prato-Calenzano sull'Autosole un automobilista a bordo di un Alfa 164 ha notato che dal cavalcavia venivano gettati dei sassi che però non avrebbero colpito nessuna auto.

Forse i teppisti non sanno che rischiano un buon numero di anni di galera. I reati ipotizzati dal sostituto procuratore Antonio Grassi che ha aperto una inchiesta (un'altra è condotta dal procuratore circondariale Ubaldo Nannucci su un episodio accaduto un mese fa all'uscita di Lastra a Signa) sono lesioni personali, danneggiamento e attentato alla sicurezza dei trasporti. Ma tutta la faccenda potrebbe approdare nell'altra Procura qualora si passasse ad ipotesi di reato ben più gravi come lesioni aggravate e i futili motivi sono di per sé un aggravante - e il tentato omicidio. Imputazioni per cui si rischiano pene pesanti e che dovrebbero far riflettere e far passare la voglia di lanciare pietre.



Un poliziotto mostra il sasso lanciato sull'autostrada, che uccise Monica Zanotti, a Verona

Prostituite multate: preservativi per terra

Gettare a terra un preservativo dopo averlo usato equivale all'«abbandono di rifiuti speciali». Per questo quindici prostitute che, l'altra notte, si erano sbarazzate dei loro... strumenti di lavoro, sono state poste in contravvenzione dai carabinieri della compagnia di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno). D'ora in poi, probabilmente, le «luciole» (molte delle quali straniere) andranno ad esercitare il mestiere più antico del mondo munite di sacchetti porta rifiuti. Che, però, dovrebbero essere depositati in speciali discariche e non nei comuni cassonetti adibiti alla raccolta delle immondizie.

Polstrada: «Vigileremo con 3000 pattuglie»

■ ROMA È scattata la caccia ai teppisti che sulle strade fanno il «tiro a segno» contro le autovetture. Una vera e propria «task force» con tremila pattuglie della polizia stradale in queste ore controlleranno la circolazione 24 ore su 24 e i punti a rischio per il lancio dei sassi.

«I recenti episodi», ha affermato il direttore del servizio nazionale di polizia stradale Oreste Iovino - fanno parte di un obiettivo che è all'attenzione delle forze dell'ordine anche per la pianificazione dei controlli per le vacanze estive.

Affinché tutto si svolga nel migliore dei modi saranno controllati i punti nevralgici sia del traffico che quelli specifici che hanno riguardato il lancio dei sassi. Il tutto avverrà anche con il concorso di poliziotti in borghese. Inoltre ci sarà il concorso di tutti coloro che hanno competenza con la sicurezza stradale. Società autostrade Anas, Carabinieri. Uomini in abiti civili poi controlleranno i posti di ristoro dove in questi periodi si verificano atti di microcriminalità. Saranno pesanti le accuse verso i teppisti che saranno «beccati» a lanciare i sassi «si tratta», ha spiegato Iovino - di reati di grande gravità ed inoltre bisogna considerare che c'è la volontà di intervenire per un caso del genere - ha proseguito il comandante della polizia stradale - sarà inoltrata la denuncia alla autorità giudiziaria. Questi atti criminali - ha aggiunto - sono soggetti a pene severissime non si pensi ad un gioco o ad uno scherzo qui c'è di mezzo l'incolumità pubblica.

I reati a cui vanno incontro questi teppisti - ha aggiunto Iovino - vanno dall'omicidio volontario al tentativo di strage, al danneggiamento di beni pubblici, alla sicurezza della strada. Iovino ha inoltre sottolineato che continuerà l'attività di prevenzione per quanto riguarda gli incidenti del sabato sera - finché non si attenuerà il fenomeno.

Anche la Società Autostrade nello stigmatizzare questi episodi che mettono a repentaglio l'incolumità degli automobilisti segnalerà tempestivamente qualsiasi episodio che si verificherà sulla propria rete. Le nove sale operative della società sparse in tutta Italia saranno infatti in costante contatto con le forze dell'ordine.

CARTA MIA.

PIU' CONVENIENTE DEL DENARO CONTANTE.

SPENDI ANCORA MENO.

I possessori di Carta Mia hanno uno sconto personale su tantissimi prodotti alimentari e non alimentari.

NON PERDI TEMPO E HAI PIU' SICUREZZA.

Molte casse sono dedicate esclusivamente ai possessori di Carta Mia e l'operazione si svolge rapidamente.

Carta Mia ha un codice segreto conosciuto solo dal titolare.

PAGHI COME VUOI IL MESE DOPO.

Acquistando con Carta Mia l'addebito sul c/c bancario arriva il 15 del mese dopo. Inoltre con Carta Mia puoi pagare anche in comode rate che decidi tu.

AVERLA E' FACILISSIMO.

Basta compilare il modulo in distribuzione alle casse dei punti vendita del Gruppo Standa, Euromercato, Essebi e Gum. Per informazioni rivolgersi al personale oppure telefonare al numero verde 1678-25099.



COLLEZIONI I PUNTI.

Gli acquisti con Carta Mia nei punti vendita del Gruppo Standa ti danno diritto a punti per ottenere ricchi premi.

CARTA MIA.
L'UNICA CARTA DI CREDITO DELLA FAMIGLIA CHE PREMIA LA SPESA DI OGNI GIORNO.

